



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 39 del 27 maggio 2014

OGGETTO: *Approvazione dei preaccordi di contrattazione sottoscritti nelle sedute di delegazione trattante del 6 maggio 2014 e 19 maggio 2014. Autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.*

Schema di deliberazione n. 39 del 27 maggio 2014

Verbale n. 11

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **Dott. Antonio Calicchia**

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO l'articolo 4 del CCNL del 1° aprile 1999, che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

VISTO l'articolo 17 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;

VISTO l'articolo 18 del CCNL del 1 aprile 1999, come sostituito dall'articolo 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, che dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

VISTO il pre-accordo di contrattazione: << Integrazioni all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, ed all'accordo per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014 >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 6 maggio 2014, di cui all'allegato A;

VISTO il pre-accordo di contrattazione: << Integrazione al pre-accordo 6 maggio 2014 per la disciplina delle modalità di erogazione dell'indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato B;

VISTO il pre-accordo di contrattazione sulle linee guida per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Consiglio regionale del Lazio, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato C;

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione: << Preaccordo di contrattazione integrazioni all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, ed all'accordo per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014 >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 6 maggio 2014, di cui all'allegato A, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione: << Integrazione al pre-accordo 6 maggio 2014 per la disciplina delle modalità di erogazione dell'indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato B, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione sulle linee guida per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Consiglio regionale del Lazio, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato C, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

RITENUTO di dare mandato al segretario generale di predisporre quanto necessario e propedeutico all'esecuzione dei preaccordi di contrattazione in discorso;

all'unanimità dei presenti

Delibera

1. di approvare il preaccordo di contrattazione: << Pre-accordo di contrattazione integrazioni all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, ed all'accordo per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014 >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 6 maggio 2014, di cui all'allegato A, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.
2. di approvare il pre-accordo di contrattazione: << Integrazione al pre-accordo 6 maggio 2014 per la disciplina delle modalità di erogazione dell'indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato B, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.
3. approvare il pre-accordo di contrattazione sulle linee guida per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Consiglio regionale del Lazio, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 19 maggio 2014, di cui all'allegato C, ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.
4. Di inserire nel corpo degli atti negoziali sopra indicati l'espressa clausola di recupero e/o conguaglio delle somme ove si accertasse la contrarietà ai vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa.

Il Segretario
Antonio Calicchia

Il Presidente
Daniele Leofori

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA DEL 18 DICEMBRE 2012 ED ALL'ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL 31 MARZO 2014

Visto l'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012;

Visto l'accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014;

Ritenuto di dover integrare, in via sperimentale e nelle more dell'adozione del Piano della prestazione e dei risultati previsto dall'art. 10 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, il punto 2 dell'articolo 3 dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012;

Tutto ciò premesso e convenuto le OO.SS. del comparto e l'Amministrazione convengono quanto segue:

1) la valutazione intermedia necessaria per l'attribuzione della produttività collettiva, riferita alle prestazioni lavorative effettuate nel trimestre luglio – settembre 2014, è effettuata, entro il 10 ottobre c.a., tramite compilazione di apposita scheda, dal Segretario generale e dai direttori dei servizi. In caso di assenza del direttore di servizio, le schede e le verifiche intermedie sono predisposte dal Segretario generale.

La scheda di valutazione, una volta compilata, è trasmessa al dirigente della struttura competente in materia di valutazione che, dopo aver verificato la corretta stesura della stessa e provveduto alla sua registrazione, la trasmette, entro il 18 ottobre 2014, al dirigente della struttura competente in materia di trattamento economico ai fini della liquidazione dell'indennità di produttività collettiva;

2) i compensi relativi al conguaglio dell'indennità di produttività collettiva del 2013, sono erogati in due rate nei mesi di luglio ed agosto 2014.

I compensi relativi alla produttività individuale del 2013, sono erogati in due rate nei mesi di settembre ed ottobre 2014.

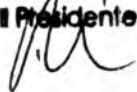
3) Sono confermate tutte le disposizioni dei CCDI precedenti non in contrasto con il presente accordo.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 39 del 27/5/2014

Il Segretario

Il Presidente

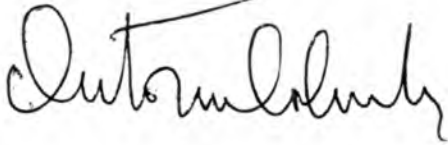



4) Le parti concordano nella necessità di procedere in tempi rapidi alla definizione di nuovo accordo per la misurazione e la valutazione della prestazione e dei risultati organizzativi e individuali.

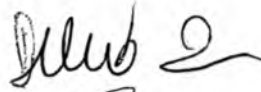
Roma, 6 maggio 2014

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante



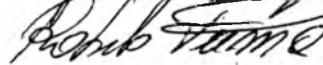
CGIL



CISL



UIL



CSA

DICCAP

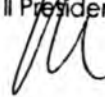
RSU

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 39 del 27/5/2014

Il Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE-*al*

INTEGRAZIONE ALL' ACCORDO 6 MAGGIO 2014 PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISULTATO PER I TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI ALTA PROFESSIONALITA'

Visto l'accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014;

Visto l'accordo "integrazioni all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 ed all'accordo per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014" siglato il 6 maggio 2014;

Ritenuto necessario integrare il preaccordo del 6 maggio 2014, per armonizzare le modalità di erogazione dell'indennità di risultato 2013 spettante ai dipendenti di categoria D titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, con quanto previsto nel preaccordo medesimo;

Tutto ciò premesso e convenuto le OO.SS. del comparto e l'Amministrazione convengono quanto segue:

- 1) i compensi relativi all'indennità di risultato 2013, spettanti ai dipendenti di categoria D titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, sono erogati in quattro rate nelle mensilità da luglio ad ottobre 2014.

Roma, 19 maggio 2014

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

Autorevole

CGIL *[Signature]*
 CISL *[Signature]*
 UIL *[Signature]*

CSA
 DICCAP
 RSU

Parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 39 del 27/5/2014
 Il Segretario *[Signature]* Il Presidente *[Signature]*

ADD. C

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PREACCORDO SULLE LINEE GUIDA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Visto l'articolo 40 del d.lgs 165/2001 e successive modifiche, ed in particolare:

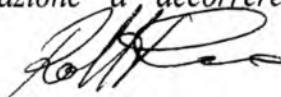
- a) il comma 1 in forza del quale *“la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. Sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge”;*
- b) il comma 3 bis in forza del quale *“le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle*

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.
 n. 39 del 24/5/2014
 Il Segretario Il Presidente

sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione;

- c) *il comma 3 ter in forza del quale "al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis";*
- d) *il comma 3 quinquies in forza del quale "la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti*

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 39 del 27/5/2014
Il Segretario Il Presidente



successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'articolo 65 del d.lgs 150/2009, commi 1, 2, e 3, che prevede l'obbligo di adeguare i contratti collettivi integrativi del comparto regioni e autonomie locali, vigenti alla data di entrata in vigore della norma, entro il 31 dicembre 2011, pena la perdita della loro efficacia dal 31 dicembre 2012;

Visto l'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012;

Visto l'accordo di contrattazione per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014;

Visto il preaccordo 6 maggio 2014 recante “Integrazioni all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 ed all'accordo per la ripartizione e liquidazione del trattamento accessorio del 31 marzo 2014”;

Visto il preaccordo 19 maggio 2014 recante “Integrazioni all'accordo 6 maggio 2014 per la disciplina delle modalità di erogazione dell'indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità”;

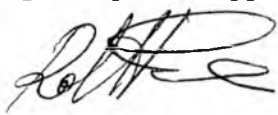
Visti i CCNL e i CCDI vigenti;

Vista la circolare del Ministero per gli affari regionali e le autonomie, del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2014, concernente le modalità attuative dell'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

Considerato che, secondo quanto previsto dalla succitata circolare, il Governo, per consentire il riordino e la semplificazione della complessiva disciplina in materia di costituzione e utilizzo dei fondi di amministrazione e fornire criteri per la corretta e uniforme attuazione di quanto previsto dall'articolo 4 del d.l. 16/2014, intende proporre la costituzione, presso la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un comitato temporaneo composto dai rappresentanti delle competenti amministrazioni centrali, regionali e locali, con il compito di fornire indicazioni applicative, anche attraverso proposte di disposizioni normative o finalizzate alla redazione di direttive all'Aran, in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle regioni e degli enti locali;

Ritenuto di dover attivare, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, la procedura necessaria alla definizione e stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo sulla base delle indicazioni e delle linee guida fornite dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (Aran);

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 39 del 27/5/2014
Il Segretario Il Presidente

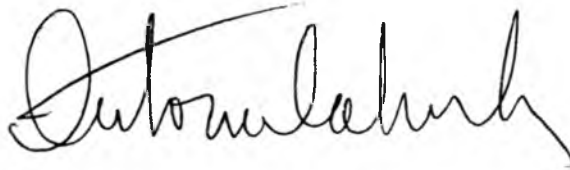


Tutto ciò premesso e convenuto, le OO.SS. del comparto e l'Amministrazione concordano sulla necessità di procedere alla definizione e alla stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo, formulato sulla base delle indicazioni e delle linee guida contenute nell'allegato manuale operativo dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni (Aran) nonché delle linee applicative che la stessa Agenzia formulerà in forza di quando elaborato dal comitato temporaneo di cui alla citata circolare del 12 maggio 2014.

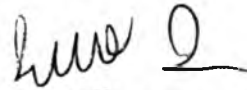
Roma, 19 maggio 2014

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante



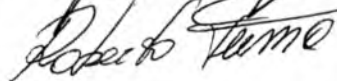
CGIL



CISL



UIL



CSA

DICCAP

RSU

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 39 del 27/5/2014

Il Segretario

Il Presidente

